

I SEGNI DEL SILENZIO: ENNIO BELLUCCI CONDUCE ALLA SCOPERTA DI EREMI E ABBAZIE D'ABRUZZO

30 Marzo 2021



L'AQUILA – Il silenzio, la solitudine, la ricerca di sé stessi. Un viaggio alla scoperta di eremi grotte, chiese rupestri, abbazie e santuari, che ha avuto pochi ma intensi elementi caratterizzanti. Quello dominante, in assenza di voci e di inutili rumori, è stato sicuramente il

silenzio.

Ecco, quindi, un lavoro a tappe che vuole carpire, sperando di riuscirci, l'aspetto più solitario ed introspettivo di questi luoghi, solo in apparenza lontani ed irraggiungibili, nei quali il silenzio lascia i suoi inconfondibili segni e permette di cogliere ed immaginare la spiritualità, il raccoglimento, il contatto con Dio che uomini ispirati hanno, con insistenza, cercato e a volte trovato, ottenendo pace e tranquillità interiore.

Poche, pochissime immagini che fanno da specchio alle note volutamente lievi e sfuggenti racchiuse nei testi. Pensieri, emozioni, descrizioni, per sottolineare gli aspetti più significativi: la storia, l'arte, l'architettura, il contesto ambientale e la poesia, quella alta e sublime che ne scaturisce. Una scelta che vuole lasciare spazio alle emozioni, al turbinio interiore che prende l'essere umano, capace ancora di provare sensazioni forti.

Parole che vogliono scorrere libere come echi, ricordi e suoni senza una collocazione temporale precisa, ma che appartengono a questi romitori isolati e silenti.

Luoghi distanti dalla quotidianità della vita che conservano ancora i segni della presenza e del passaggio terreno dell'uomo.

Una storia fatta anche di fede altissima e di speranza, riconducibile alle tante chiese, alle abbazie e ai santuari della nostra regione. Qui si sono incrociati destini, combattute battaglie per la sopravvivenza, accese controversie, consumate intense, solitarie esistenze. Qui sono state scritte alcune delle pagine più importanti dell'intera umanità. Che il nostro viaggio abbia inizio.

***giornalista Rai e scrittore**

Nei prossimi giorni la prima tappa porterà nel teramano, a Morro d'Oro, alla scoperta dell'Abbazia di Santa Maria di Propezzano.